



Era marzo quando mamma mi ha detto che per un po' di tempo a causa del COVID 19 non potevo frequentare la scuola, siamo stati isolati da tutto...La maestra è stata molto gentile con noi, ci ha fatto le lezioni come in classe. Credo che anche lei ha avuto un po' di difficoltà. Spesso ci diceva di stare tranquilli perché saremmo tornati presto alla normalità. Diario mio chi avrebbe mai pensato di dire: "MI MANCA LA SCUOLA!" La didattica a distanza ha colmato un po' questo vuoto, ma mi è mancata la ricreazione, parlare e scherzare con i compagni; mi è mancata la mia classe, la paura di essere interrogata, la maestra che mi riprende per la mia distrazione o il mio chiacchiericcio; mi è mancato aspettare la campanella dell'uscita e vedere la mia nonnina fuori dal portone. Angelica R.)



E' stato davvero un periodo difficile e impegnativo ma alla fine abbiamo raggiunto il nostro traguardo, insieme abbiamo concluso il nostro percorso e spero tanto che a settembre potrò ritornare a scuola e riabbracciare le mie maestre e i miei compagni. (Alessandro L.R)



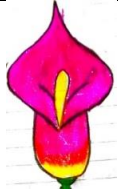
Inizialmente la parola "videolezione" mi metteva ansia perché non sapevo di preciso cosa fosse e tanti erano gli interrogativi che mi frullavano nella testa: "Come farà la maestra a spiegare senza la lavagna?" "Come si svolgeranno le interrogazioni, le verifiche?".(Antonio F.)



Le maestre, sempre presenti, ci hanno seguiti in tutto, inviando materiale di supporto, video di approfondimenti. Quest'anno avremmo dovuto fare la gita scolastica e anche se non è stato possibile abbiamo fatto un vero viaggio virtuale alla scoperta del Fiume Sele. Questo mi ha emozionato tanto. Questa nuova esperienza mi ha insegnato che non sempre le cose possono essere come noi vogliamo e che dobbiamo imparare ad affrontare anche i momenti più tristi. (Damiano D.R)



Ho imparato tante cose nuove ed anche il fatto che ti sto scrivendo questa pagina in word è una novità di questo particolare momento. Mi sento molto fortunata perché con la classe ho potuto proseguire la nostra avventura scolastica e le video-lezioni mi hanno tenuto compagnia nelle giornate che altrimenti sarebbero sembrate sempre uguali e noiose (Alessia I.)



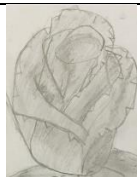
È stato interessante guardare i video e fare i compiti inviandoli in forma digitale. Io infatti ho imparato a conoscere il computer consultando i link per studiare, poi scaricare i compiti, fare le cartelle conservando tutto il lavoro realizzato. Ho imparato a essere più responsabile in quanto dovevo rispettare le date di scadenza per le consegne dei compiti attraverso la piattaforma. (Alessio S.)



Mi è mancato molto non frequentare da vicino i miei compagni e le mie maestre, ma per fortuna, grazie alla didattica a distanza, ci siamo visti e parlati. In questi giorni tutte le famiglie, avendo più tempo per sentirsi, si sono conosciute meglio: lo hanno detto anche tutte le mamme nell'ultima videolezione. Anche se ci sono state delle cose positive nello stare tutti a casa con tranquillità, spero tanto che questo CORONAVIRUS passi in fretta, così ritorneremo ad abbracciarci e a stare mano nella mano. (Andrea C.)



Ogni mattina alle 10:30 ci collegavamo con le maestre attraverso una piattaforma per fare le videolezioni in modo da permetterci di continuare a studiare. Durante le videolezioni, sembrava di essere in classe, ma poi mi rendevo conto che mi mancava tanto il contatto fisico con le maestre e i miei compagni. (Christian D.F.)



Una volta, in video lezione, la maestra ha fatto uno spettacolo! Ha usato i pupazzi che le sue nipotine Rebecca e Sofia avevano lasciato a casa sua prima della quarantena per tirarci su il morale! Quando ritorno a scuola devo ringraziare la maestra che in questo momento difficile non mi ha abbandonata. (Alice S.)



La didattica a distanza è stata molto utile perché abbiamo continuato a studiare e ad imparare cose nuove, ma non è la stessa cosa di stare in classe tutti insieme. Mi manca stare seduta nel banco con la mia amica, andare insieme in bagno, attendere che suoni la campanella, ridere e scherzare e anche fare i compiti insieme.... Però stamattina ho capito che noi siamo distanti, ma vicini con il cuore. (Chiara D.M)



Le mie giornate sono cambiate completamente: non mi alzo più presto la mattina per andare a scuola, non vedevo più i miei compagni di classe, non correvo più nel cortile con alcuni di loro all'uscita di scuola, non potevo più andare in piscina né a scuola di musica. Le mie giornate erano diventate più lunghe, perché il tempo non passava mai e questo spesso mi rendeva triste e nostalgico. Però dopo un po' di tempo la maestra ha cominciato a fare tutte le mattine le video lezioni, finalmente ho rivisto lei e i miei compagni di classe e tutto è diventato più allegro e stimolante. (Federico F.)



Lo sai che, nonostante tutto, mi è piaciuto rivedere i miei compagni durante le videolezioni, quando li ho visti sono diventati subito felici e ci siamo tutti emozionati. Inoltre ho imparato che si può essere distanti ma uniti. Secondo me, farci incontrare nelle videolezioni è stata un'ottima sorpresa perché io non me l'aspettavo proprio!

Caro diario lo sai che mi è piaciuto rivedere i miei compagni durante le videolezioni. Quando li ho visti sono diventato subito felice e ci siamo tutti emozionati. Ho imparato che si può essere distanti, ma uniti. Secondo me farci incontrare nelle videolezioni è stata un'ottima sorpresa perché io non me l'aspettavo proprio. (Francesco Mo.)



Questo nuovo modo di fare scuola non sempre mi è piaciuto perché a me piace stare con gli altri e a volte non ho avuto tanta voglia di lavorare attentamente però alla fine mi sono impegnato perché non voglio restare indietro. Dicono tutti che a settembre torniamo a scuola, forse non come prima però lo spero tanto. (Francesco D. F)



Il primo giorno davanti alla videocamera ero intimidita ed emozionata ed ho indossato il vestito che più mi piace come se dovessi uscire per davvero. Avere ogni giorno la maestra che m parlava, mi spiegava, mi raccontava nuove cose in un momento in cui io avevo solo paura perché avevo perso tutte le mie certezze mi ha rincuorato . Siamo riusciti tutti insieme a navigare in questo mare in tempesta e ad ogni lezione era come se ognuno di noi si desse la mano in cerchio per non cadere dalla barca. Sicuramente mi è mancato l'odore degli alberi che circondano la scuola, l'odore della terra bagnata dalla pioggia, le corse all'uscita con i miei compagni.

(Giorgia T.)



Le mie giornate non sono poi così tanto belle perché c'è il Covid10, detto anche CORONAVIRUS, e quindi sono un po' triste. In questo periodo l'unica cosa che mi ha rallegrato sono state le Videolezioni perché ho potuto vedere i miei compagni.

(Ivo D'A.)



E' stato difficile adattarsi a seguire le lezioni a distanza, perché è un metodo molto diverso da quello a cui sono abituata e anche se sono state utili, non mi piacerebbe ripeterle il prossimo anno. Essere a scuola mi aiuta a comprendere meglio e ad essere più partecipe, mentre stando a casa mi è capitato, a volte, di essere svogliata anche nel fare qualche disegno, cosa che invece amo fare tantissimo. Ho capito che quando ci sono dei problemi occorre adattarsi e affrontarli e in questo le maestre ci sono state di grande aiuto, si sono impegnate a proseguire le lezioni e a renderci i vari argomenti semplici, nonostante le difficoltà del collegamento via Web.

I supporti video e materiali didattici inseriti sulla piattaforma si sono rivelati utili e spesso anche divertenti. Mi è piaciuto in particolare giocare con i quiz e i video di storia e geografia.

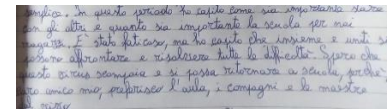
(Giulia B.)



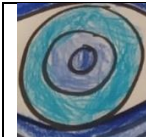
I primi giorni ero molto spaventata per come sarebbero state queste lezioni online, abbiamo dovuto scaricare dei programmi nuovi e impararli ad usare. Pian piano ho preso confidenza con questa nuova realtà e mi sono abituata, anzi mi sono fatta interrogare anche spesso perché stando a casa mi sentivo più sicura e non avevo paura. Quindi posso dire di aver provato diverse sensazioni, in un primo momento paura, poi successivamente ho provato gioia nel rivedere in miei amici tutte le mattine anche stando a casa. Era come se andassi a scuola ogni mattina. Io penso che queste lezioni sono state molto utili e se non ci fossero state a settembre avremmo trovato troppe difficoltà a ricominciare, invece in questo modo abbiamo continuato a studiare normalmente e **le giornate sono volate rendendo la chiusura in casa anche più veloce.** (Martina M.)



Tu lo sai che cos'è la didattica a distanza? Se la risposta è no, te lo spiego: la didattica a distanza è una scuola online creata appositamente per far studiare noi studenti in questo periodo di quarantena. All'inizio quest'idea non mi piaceva molto, anche perché facevo fatica a mandare i compiti e perché mi mancava stare insieme ai miei amici. Ero un po' abbattuto. Poi però mi sono abituato e ho cercato di immaginare di essere in classe con i miei amici e con le maestre. La cosa che mi è piaciuta di più è stato l'impegno da parte della maestra che mi ha fatto capire che, impegnandosi, si può fare qualsiasi cosa. Caro diario, prima le cose andavano malissimo, ma ora, in tutt'Italia, si sta lentamente tornando alla normalità. Io sono molto felice di questo, anche se ogni giorno continuano a morire persone, ma sono fiducioso e sono sicuro che tutto questo finirà molto presto. (Salvatore E.)



In questo periodo ho capito come sia importante stare con gli altri e quanto sia importante la scuola per noi ragazzi. È stato faticoso, ma ho capito che insieme e uniti si possono affrontare e risolvere tutte le difficoltà. Spero che questo virus scompaia e si possa ritornare a scuola perché, **CARO AMICO MIO, preferisco l'aula, i compagni e le maestre dal vivo.** (Ludovica C.)



In questi mesi mi sono sentito un poco in difficoltà perché non mi trovavo bene a fare le lezioni dal computer e adesso bisogna uscire con la mascherina. La cosa che mi è piaciuta di più è stata stare con la mia famiglia, abbiamo fatto tante cose insieme, mia mamma ha fatto la pizza un sacco di volte e io ero molto felice. Ogni tanto litigavo con mia sorella perché io la facevo arrabbiare, però poi facevamo pace, insieme ci allenavamo quasi tutti i giorni, vedendo dei video sul tablet. (Francesco Mi.)



Di questa esperienza di didattica a distanza mi è piaciuto molto restare in contatto con i miei amici e con le mie maestre. Ci sono stati anche momenti molto divertenti, come quella volta in cui la maestra Franca all'inizio di una videolezione, faceva la voce dei pupazzi che aveva sulla sua libreria... Mi facevano anche sorridere le voci dei miei compagni che a volte si sentivano buffe per colpa dei problemi di connessione. Nello stesso tempo mi è mancato molto non poter vedere i miei compagni di persona, **chiacchierare con loro faccia a faccia e non faccia e schermo!** Avrei voluto a fine videolezione, fermarmi con Antonio, Andrea, Alessio per parlare di calcio e scambiarmi le figurine. Mi sono mancate le battute di Francesco D.F e persino il suono della campanella seguito dalle grida di altre classi per la gioia che la lezione era finita! Grazie a questa didattica a distanza sono diventato più bravo ad usare il computer e, nelle ultime settimane, riesco a spedire i compiti senza l'aiuto di mamma.

Oggi che è finita non mi sento stanco come gli altri anni, diario caro! **Avrei voluto, almeno per l'ultimo giorno, ritornare in classe, sedermi nel mio banco e ascoltare le lezioni della mia maestra di persona e poter dire: "Finalmente al mareeeeeee"**
(Ugo C.)



Caro diario, Giovedì 4 giugno 2020 siamo giunti alla fine dell'anno scolastico, un anno molto difficile per noi alunni e per gli insegnanti. Abbiamo dovuto affrontare l'esperienza della didattica a distanza e mi è mancato il contatto con le maestre e con i miei compagni di classe e anche se, tramite un monitor, sono stato molto contento di rivedere la maestra e i miei amici dopo un mese di isolamento. La didattica a distanza non è la stessa cosa che stare a scuola. Seguire le lezioni con tablet, computer e telefoni richiede più impegno e più attenzione, nonostante le maestre siano state disponibili e molto brave con tutti noi. Spero che a settembre tutto ritornerà come prima e potrò ritornare a frequentare la scuola come facevo prima di questa epidemia.
(Raffaele S.)



CARO DIARIO CUSTODISCI

**QUESTE NOSTRE TESTIMONIANZE
E SPERIAMO CHE ENTRERANNO
NELLE PAGINE DI STORIA PER
RACCONTARE UN EVENTO UNICO
NELLA STORIA DELL'UMANITÀ.**

**Speriamo che ogni anno nel mese
di giugno, al suono della
campanella, possiamo
abbracciarci e far sentire forte il
nostro urlo "TUTTI AL
MAREEEEEEE..."**

CARO DIARIO ORA TI SALUTIAMO.

RITORNEREMO A SCRIVERTI A

SETTEMBRE, MA NON SAPPIAMO

COSA TI RACCONTEREMO. (Gli alunni di classe IVC della scuola Primaria P.Calamandrei dell'I.C "Marconi" Battipaglia).



I fiori sono stati ritagliati dai disegni degli alunni.